

PARTITO DEMOCRATICO DEL TRENINO

Via Torre Verde n. 27 – 38122 TRENTO

C.F. 96080110222

RELAZIONE SULLA GESTIONE DEL RENDICONTO CHIUSO AL 31/12/2014

Il rendiconto chiuso il 31/12/2014, redatto ai sensi della L. 2/01/1997 n. 2, si riferisce all'attività svolta nel sesto esercizio di attività del Partito e presenta un avanzo di Euro 35.036.

L'entrata in vigore della legge 96 del 6 luglio 2012 che modifica il meccanismo dei rimborsi elettorali in favore dei partiti e dei movimenti politici, oltre al dimezzamento degli stessi, ha introdotto il concetto di cofinanziamento per cui il 25% del rimborso totale stabilito è erogato in ragione di € 0,50 per € 1,00 di finanziamento raccolto con il tesseramento e le erogazioni liberali di persone fisiche e giuridiche. Per accedere al cofinanziamento il PD nazionale si è organizzato per convogliare tutto il tesseramento e le erogazioni sul proprio conto e bilancio rigirando gli stessi importi alle strutture territoriali come contributi straordinari. Il finanziamento maturato sarà poi girato alle strutture territoriali in proporzione alle erogazioni raccolte. Come gestione questo comporta che le quote delle tessere ed i contributi degli amministratori provinciali vengono versati sul conto del PD nazionale e poi vengono girati al PD del Trentino ed entrano in Bilancio come contribuzioni straordinarie del PD.

Con la legge 13 del 21 febbraio 2014 "Abolizione del finanziamento diretto, disposizioni per la trasparenza e democraticità dei partiti e disciplina della contribuzione volontaria e della contribuzione indiretta in loro favore" il contributo pubblico diretto è abolito a scalare di un 25% annuo fino al completo azzeramento nel 2017. Al contempo è stata introdotta la possibilità di contribuzioni indirette a fronte di detrazioni fiscali e la possibilità di destinare il 2 per mille della propria IRPEF ad un unico partito tra quelli inseriti nell'apposito registro nazionale. Introdotto il meccanismo del 2 per mille, si attende di quantificare il gettito effettivo e la possibilità di ripartizione in parte alle strutture territoriali, operazione gestita dal PD nazionale.

Passando ad illustrare la situazione dal punto economico-finanziario, si rileva che i proventi della gestione caratteristica sono stati pari a € 357.572 a fronte di oneri della gestione caratteristica per € 323.092 per un risultato economico pari ad un avanzo di € 34.480.

Ai sensi del Regolamento finanziario, nell'esercizio 2014 è continuato il criterio di contribuzione degli eletti e degli amministratori iscritti al PD ed i trasferimenti in percentuale del 75% ai Circoli unita al sostegno dei costi delle sedi in regime di compartecipazione a circa il 50% delle spese di affitto. Queste le due voci principali che insieme ai contributi straordinari per campagne elettorali hanno portato ai Circoli trasferimenti per € 51.358.

L'attività del 2014 è stata caratterizzata principalmente dal Congresso Provinciale e dalle elezioni europee del 24 maggio 2014 e a fine anno dalla preparazione dell'appuntamento per le amministrative del 2015 con l'anticipo delle comunali ad Arco.

Nel 2014 non si è tenuta, perché definitivamente sospesa, la Festa Democratica sulla Neve. Dal punto di vista economico da evidenziare come, in occasione delle Primarie per la Segreteria del 16 marzo 2014, dalla contribuzione volontaria degli elettori si siano raccolti € 6.791.

Ai sensi dell'art.8 della L.2 del 1997 si forniscono poi le seguenti informazioni:

1. Attività culturali, di informazione e comunicazione – sono state attuate campagne informative e incontri pubblici sul territorio per promuovere i programmi del partito in preparazione degli impegni elettorali.

2. Eventuale ripartizione delle risorse derivante dalla destinazione del 4 per mille dell'IRPEF – il Partito non ha partecipato al riparto delle risorse derivanti dalla destinazione del quattro per mille dell'IRPEF al finanziamento della politica.

3. Rapporti con imprese partecipate – il Partito Democratico del Trentino non detiene alcuna partecipazione, né direttamente né per tramite di società fiduciarie o per interposta persona. Nessun reddito è derivato da attività economiche e/o finanziarie legate al possesso di partecipazioni.

4. Soggetti eroganti contribuzioni in favore del Partito democratico del Trentino, libere contribuzioni di ammontare annuo superiore al limite di cui all'art. 4 L. 659/1981 e ss. mm..

Nel corso del 2014 il Partito Democratico del Trentino ha ricevuto contribuzioni da parte delle seguenti categorie di soggetti:

• amministratori provinciali	€	40.600
• amministratori comunali	€	81.100
• altre persone fisiche	€	7.880

Le contribuzioni sovraesposte si riferiscono ai versamenti direttamente al Partito Democratico del Trentino al netto dei versamenti fatti al Partito Democratico e successivamente girati a Trento.

Con la legge 96/2012 il limite è passato da € 50.000 a € 5.000 e i soggetti tra quelli sopra elencati che hanno erogato contributi di ammontare superiore al limite sono stati i parlamentari, assessori e consiglieri provinciali, sindaco e assessori di Trento e sindaco di Rovereto. Tali contributi sono stati iscritti in bilancio tra i proventi della gestione caratteristica alla voce "altre contribuzioni".

Nell'esercizio 2015 il Partito sarà impegnato principalmente nelle campagne elettorali per il rinnovo delle Amministrazioni comunali nel maggio 2015.

Trento, 15 giugno 2015

Il Tesoriere
Roberto Passamani

